

La denuncia. L'appello congiunto di Legacoop, Fedagri Pesca, Agrital e Associazione armatori «Pescatori messi in ginocchio dai vincoli Ue e dalle calamità naturali»

Le normative europee, per un verso. I danni provocati dalle mareggiate e dalle condizioni meteomarine, per un altro. Risultato: «La pesca in Sardegna è in ginocchio», denunciano le associazioni di categoria. «Il settore, già provato dalle stringenti normative europee, vive in una situazione di vera e propria emergenza che rischia di avere gravissimi contraccolpi so-

cioeconomici e occupazionali», dicono i rappresentanti regionali di Agci, Associazione armatori, Fedagri Pesca (di Confcooperative) e Legacoop-dipartimento pesca. «Le imprese si trovano sotto attacco da anni, adesso ci si è messo pure il maltempo a mettere in ginocchio il comparto».

Le associazioni lamentano il fatto che per i danni subiti



Pesca: maltempo a Muravera

a causa del maltempo le imprese non abbiamo ricevuto nessuna compensazione economica per il mancato lavoro «anche perché le procedure esistenti per la richiesta di indennizzi sono macchinose e restano bloccate a causa di lungaggini burocratiche incomprensibili».

Da qui l'appello alla nuova Giunta regionale «sulla necessità di interventi urgenti

per il settore. Bisogna trovare la maniera di garantire alle imprese ittiche sarde lavoro e redditività anche in situazioni di grave criticità come quella attuale», dicono i segretari regionali delle associazioni di categoria. Per questo motivo, concludono, «chiederemo precisi impegni al prossimo governo regionale». (ma. mad.)